

CAMERA DEI DEPUTATI N. 646**PROPOSTA DI LEGGE**

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**TANCREDI, ARTESE, NENNA D'ANTONIO, SEDATI,
QUIETI, RICCIUTI, D'AIMMO***Presentata il 13 ottobre 1983***Adeguamento del finanziamento per la costruzione
del laboratorio del Gran Sasso**

ONOREVOLI COLLEGHI! — Con la legge 9 febbraio 1982, n. 32, l'Azienda autonoma delle strade fu autorizzata a realizzare, sotto la galleria nord del Gran Sasso, un laboratorio di fisica nucleare da consegnare, appena ultimato, all'Istituto nazionale di fisica nucleare, che si fa carico di tutte le attrezzature e dell'organizzazione della gestione della ricerca e della sperimentazione.

La stessa legge, all'articolo 2, ha stanziato lire 20 miliardi per la costruzione del laboratorio, reperendo la somma sul capitolo 527 (Piano triennale) del bilancio di previsione della spesa dell'ANAS.

Il progetto di massima, per un importo complessivo di lire 57.159.200.000, redatto dall'ANAS su precise direttive del profes-

sore Antonino Zichichi, presidente dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, fu approvato dal Consiglio di amministrazione dell'ANAS, dopo aver acquisito il parere favorevole della Commissione tecnico-finanziaria, istituita con decreto-legge 10 febbraio 1977, n. 19, in data 5 agosto 1982.

Il progetto fu eseguito estrapolando le conoscenze idrogeologiche e operative raccolte nel corso della costruzione del tunnel autostradale.

Allo stato attuale, essendo stato realizzato in gran parte il primo stralcio del progetto generale consistente nelle gallerie di accesso e nel laboratorio centrale, si è preso atto del reale comportamento geomeccanico della roccia e della entità delle tensioni a cui la stessa viene sottoposta

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

a seguito dell'apertura di una caverna di eccezionali dimensioni, così da poter adeguare le soluzioni progettuali a suo tempo concepite e renderle quindi perfettamente aderenti alle necessità esecutive.

Tale adeguamento progettuale comporta un aumento di spesa derivante soprattutto da:

reale dimensionamento della tiratura del contorno del cavo;

adeguamento dello spessore del betoncino proiettato;

aumento delle quantità delle canalette drenanti al contorno degli scavi;

aumento della sezione del cunicolo di emergenza che collega il laboratorio centrale con la galleria autostradale;

adeguamento del sistema di scarico delle acque di rifiuto tenendo presente che le acque captate vengono utilizzate a fini potabili;

installazione di un sistema di apparecchiature atte alla verifica del comportamento del contorno dello scavo nel tempo.

Per l'adeguamento di quanto sopra, relativo esclusivamente alle opere civili, si prevede una maggiore spesa rispetto al

progetto originario approvato, di lire 10 miliardi, così articolata:

maggiori lavori . . .	3.500.000.000
adeguamento revisione prezzi	2.000.000.000
IVA 18 per cento ed im- previsti	4.500.000.000
	<hr/>
	10.000.000.000
	<hr/> <hr/>

Pertanto l'ammontare complessivo per la realizzazione del progetto generale del laboratorio è pari a lire 67.159.200.000 per cui il nuovo stanziamento ammonta a lire (67.159.200.000 — 20.000.000.000) = 47.159.200.000.

Il maggiore importo non tiene conto di eventuali modifiche agli impianti così come progettati e approvati in quanto allo stato attuale l'INFN non è in grado di precisare le esigenze che potranno emergere da una futura programmazione delle sperimentazioni scientifiche.

A tali eventuali esigenze si potrà fare fronte nell'ambito degli stanziamenti che dovranno essere predisposti per l'allestimento delle attrezzature scientifiche per il funzionamento del laboratorio.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

Lo stanziamento di lire 20.000.000.000 previsto dalla legge 9 febbraio 1982, n. 32, per la costruzione della sede del laboratorio di fisica nucleare ubicato nella galleria nord del Gran Sasso d'Italia dell'autostrada Roma-Teramo, viene elevato a lire 67.159.000.000.

ART. 2.

All'ulteriore onere di lire 47.159.200.000, si fa fronte mediante riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 527 dello stato di previsione della spesa dell'Azienda nazionale autonoma delle strade per l'anno finanziario 1983.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con proprio decreto, le necessarie variazioni di bilancio.